

SITUAZIONE PATRIMONIALE							
ATTIVITA'	2004(*)	2005	%	PASSIVITA'	2004 (*)	2005	%
Disponibilità liquide (**)	944.927	537.534	47,24	Debiti di tesoreria	0	0	0,00
% di variazione	-43,11			Debiti di regolamento:			
Crediti di regolamento:				- residui passivi	1.469.388	1.088.581	79,22
- residui attivi	707.190	753.865	35,36	% di variazione	-25,92		
% di variazione	6,60			Debiti bancari e finanziari	0	0	0,00
Crediti bancari e finanziari	0	0	0,00	Rimanenze passive d'esercizio	0	0	0,00
Rimanenze attive d'esercizio	0	0	0,00	Fondo liquidazione anzianità personale	165.921	179.216	8,95
Investimenti mobiliari	51.129	51.129	2,56	% di variazione	8,01		
Immobili	0	0	0,00	Fondo ammortamento impianti	219.548	253.420	11,84
Immobilizzazioni tecniche	296.958	330.642	14,85	% di variazione	15,43		
% di variazione	11,34			Totale passività	1.854.857	1.521.217	100,00
Totale attività	2.000.205	1.673.170	100,00	% di variazione	-17,99		
% di variazione	-16,35			Patrimonio netto:			
Deficit patrimoniale:				- avanzo economico esercizi precedenti	262.963	145.347	
- disavanzo economico esercizi precedenti	117.616	0		- avanzo economico dell'esercizio	0	6.606	
- disavanzo economico dell'esercizio	0	0		Totale a pareggio	2.117.820	1.673.170	
Totale a pareggio	2.117.820	1.673.170					

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

(**) al lordo dell'importo di euro 30.056 relativo al contenzioso con la banca di Roma

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
	2004(*)		2005	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio a detrarre contenzioso banca di Roma		1.265.095,13 30.055,57 1.235.039,56		944.927,02 30.055,57 914.871,45
<u>Riscossioni:</u>				
- in conto competenza	3.044.898,17		2.185.921,14	
- in conto residui	0,00	3.044.898,17	643.057,23	2.828.978,37
<u>Pagamenti:</u>				
- in conto competenza	2.136.744,78		1.916.819,12	
- in conti residui	1.228.321,50	3.365.066,28	1.319.552,63	3.236.371,75
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		914.871,45		507.478,07
<u>Residui attivi:</u>				
- degli esercizi precedenti	427.190,21		64.132,99	
- dell'esercizio	280.000,00	707.190,21	689.732,30	753.865,29
<u>Residui passivi:</u>				
- degli esercizi precedenti	132.030,05		22.570,02	
- dell'esercizio	1.337.358,25	1.469.388,30	1.066.010,90	1.088.580,92
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12		152.673,36		172.762,44

(*) valori ai soli fini comparativi

Il patrimonio netto, di euro 151.953 è il risultato differenziale tra attività e passività.

Le attività sono costituite dalle disponibilità liquide in tesoreria (47,24%), al lordo dell'importo relativo al contenzioso con la banca di Roma di euro 30.056. La percentuale minore (-43,11%) di liquidità va posta in relazione alle minori riscossioni (-7%) e ai minori residui passivi (-25,92%) a seguito dei pagamenti in c/residui.

I residui attivi aumentano del 6,60% e sono formati per lo più dal residuo del contributo ordinario da riscuotere dal MIUR.

Le immobilizzazioni tecniche subiscono un incremento dell'11,34% per acquisto mobili e macchine per ufficio.

Le passività sono costituite per il 79,22% di residui passivi, per l'8,95% dal fondo liquidazione anzianità personale e per l'11,84% dal fondo ammortamento impianti. Le rispettive variazioni sono -25,92%, +8% e +15,48%.

10. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce ancora una volta che la conseguenza più importante del nuovo assetto legislativo è la trasformazione dell'Istituto nel principale riferimento nazionale per la ricerca matematica, anche alla luce del fatto che la nuova normativa, trasferendo i gruppi nazionali di ricerca all'Istituto, ha fornito un importante strumento per la promozione e lo svolgimento della ricerca scientifica in ambito nazionale.

Peraltro, come già osservato nei precedenti referti, va condivisa pienamente la osservazione del precedente Comitato di valutazione, secondo la quale quasi tutte le attività finanziate dall'INdAM in realtà si svolgono in alcuni contesti decentralizzati, mentre appare ridotta l'attività svolta presso lo stesso INdAM che, in tal guisa, si comporterebbe "primariamente come sub-agenzia di sovvenzione piuttosto che come istituto di ricerca". Tenuto anche conto della composizione della dotazione organica, si pone comunque l'esigenza di una pianificazione centrale dell'attività. Non senza considerare, peraltro, che attività centralizzate presuppongono una sede e risorse adeguate.

Sotto altro profilo, va considerato positivamente che l'INdAM si è sottoposto al parere di valutazione della ricerca da parte del C.I.V.R. e l'esito della valutazione ha collocato l'Istituto al primo posto fra le grandi Istituzioni di ricerca in ambito matematico.

Da ultimo, nel rilevare la circostanza che il disavanzo finanziario di competenza è diminuito, si richiama l'attenzione sugli equilibri di bilancio, e sulla necessità che le voci del bilancio trovino la giusta allocazione.



**ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA
«FRANCESCO SEVERI»
(IndAM)**

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

Le attività dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica nel corso del 2005 hanno visto da un lato la prosecuzione di programmi già consolidati da diversi anni e dall'altro l'inizio di nuovi programmi diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica sia in ambito nazionale che internazionale per migliorare ed aumentare il ruolo dell'Istituto nella comunità matematica nazionale. In particolare, con i nuovi programmi sono iniziate le attività di ricerca dei vincitori del primo bando per mensilità di borse di studio per l'estero al fine di favorire la ricerca scientifica di matematici italiani presso sedi universitarie straniere di particolare interesse; è stata firmata una Convenzione tra INdAM e il CNRS francese per la creazione di un raggruppamento di ricerca europeo (GDRE) per la fisica matematica denominato "GREFI-MEFI"; è stato espletato il primo bando per Progetti di Ricerca INdAM, volto a favorire la creazione di unità di ricerca tra matematici di diverse sedi universitarie. Mentre, i programmi già consolidati di attività di ricerca dell'INdAM sono dettagliatamente di seguito argomentate.

Inoltre, si segnala che l'INdAM si è sottoposto al parere di valutazione della ricerca da parte del C.I.V.R.. L'esito della valutazione ha collocato l'Istituto al primo posto fra le grandi Istituzioni di ricerca in ambito matematico. Pertanto, si mette in evidenza l'eccellenza della ricerca matematica svolta nell'ambito dei programmi dell'INdAM.

1- La formazione di giovani ricercatori.

Uno dei fattori più importanti per il progresso della ricerca scientifica è la qualità ed il livello di formazione dei ricercatori. Questo si applica alla matematica in misura maggiore che nelle altre discipline, non essendo per la matematica necessari forti investimenti nella strumentazione dedicata a particolari ricerche. Sfortunatamente in tutta la società occidentale e in particolare in Italia sta pericolosamente diminuendo il numero di studenti meritevoli, in grado quindi di proseguire gli studi verso il dottorato, che si iscrivono ai primi anni dei corsi di studio nelle scienze di base. A livello europeo questo è particolarmente vero per quanto riguarda la matematica. In alcuni dei paesi più avanzati, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, si è ovviato a questo problema, con più o meno successo, cercando di "importare" studenti molto dotati dall'estero. Fin dalla sua fondazione, l'INdAM si è fatto carico della formazione di giovani e negli ultimi anni ha diversificato i suoi interventi e intende perseguire questo indirizzo e consolidare le proprie attività in varie direzioni. Inoltre negli anni passati l'INdAM ha promosso la creazione di un consorzio interuniversitario per l'alta formazione, consorzio che è stato fondato il 7 aprile 2004 e che ha come soci fondatori oltre all'INdAM, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la SISSA di Trieste e l'Università di Perugia.

1.1 - Il reclutamento dei giovani. Livello predottorale.

La formazione dei ricercatori di matematica è sempre stata e resta un impegno prioritario per l'Istituto. A causa dei mutamenti in atto nelle università italiane ed i mutamenti nella struttura sociale e nelle aspettative degli studenti, descritti sopra, si è reso difficile il reclutamento precoce di giovani interessati alla ricerca scientifica.

L'Istituto ha già affrontato questi problemi con un programma di borse di studio riservate a studenti del corso di laurea in matematica che seguano con successo percorsi didattici particolarmente impegnativi. Questa attività sarà continuata nei prossimi anni in collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" titolare del Progetto Lauree Scientifiche "Borse di studio per studenti di chimica, fisica e matematica", coordinato dal Prof. Piermarco Cannarsa.

L'Istituto nel 2005 ha assegnato n. 40 borse di studio "di merito" ad altrettanti studenti iscritti al primo anno di matematica per l'a.a. 2005-2006. L'importo delle borse è di Euro 4.000,00 annui.

A queste borse si sono aggiunte altre 3 borse offerte dalle sedi universitarie di Parma (n. 2) e Trento (n. 1). Tutte le borse sono state conferite sulla base di una graduatoria formata a seguito dei risultati della stessa prova scritta che si è svolta in 29 sedi universitarie.

Ai borsisti sono stati assegnati "tutori" che ne hanno seguito gli studi.

Durante il 2005 l'Istituto ha anche proceduto al rinnovo delle borse assegnate per il 2002-2003, 2003-2004 e 2004-2005.

Inoltre, l'Istituto ha assegnato per il 2005-2006 n. 15 borse ad altrettanti studenti iscritti al primo anno della laurea specialistica in matematica. Anche l'importo di queste borse è di Euro 4.000,00 annui. Nel corso del 2005 hanno usufruito della borsa di studio per la laurea specialistica i borsisti dell'A.A. 2004-2005.

Nell'ambito del programma di borse di merito l'INdAM ha organizzato nel 2005 due incontri rivolti ai borsisti del 1° e 2° anno di studi presso la sede di Roma, nel periodo 19-23/1/2005, e presso l'università degli studi di Perugia, nel periodo 21-26/8/2005. Nel corso di questi incontri, diretti a favorire l'integrazione dei giovani nel mondo della matematica italiana, sono stati tenuti seminari e mini corsi da parte di docenti matematici italiani e stranieri.

1.2 - Il reclutamento dei giovani. Livello dottorale.

L'attività di appoggio ai dottorati di ricerca si svolgerà attraverso strumenti già collaudati, come il finanziamento di corsi impartiti da professori stranieri proposti dai dottorati e scelti dall'Istituto e l'organizzazione di corsi intensivi presso la sede dell'Istituto ed in altre sedi universitarie. Fra questi spiccano i corsi organizzati a Cortona dalla SMI nei quali è fortemente coinvolto il consorzio interuniversitario per l'alta formazione. A tal fine, l'Istituto promuove da alcuni anni un programma di borse di studio per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, offerte a giovani stranieri non comunitari. Il programma ha attratto studenti di varia nazionalità quali cinesi, russi, rumeni. È intenzione dell'Istituto di potenziare questo programma aumentando il numero di borse.

- Borse di studio per i dottorati di ricerca

Nel 2005 è proseguito il programma di borse di studio per i dottorati di ricerca in matematica del 17, 18 e 19° Ciclo presso diverse sedi universitarie italiane, con particolare riguardo ai settori applicativi.

- Borse di studio per cittadini stranieri

L'Istituto ha assegnato nel 2005 due borse di studio riservate a cittadini stranieri per la frequenza del dottorato di ricerca in Italia. I borsisti risultati vincitori che si sono iscritti al

dottorato di ricerca in matematica dell'Università di Roma "Tor Vergata" (Burcu Baran e Ndreca Sokol). Hanno inoltre usufruito di una borsa per cittadini stranieri assegnata negli anni precedenti i seguenti borsisti:

2002-2003	Cucicea Mihaela Antonia Serban Ioanna Cristina
2003-2004	Bogdan Canepa Munteanu Marilena
2004-2005	Balmus Adina Wang Yan

- Borse di studio per l'estero

Nel 2005 hanno usufruito di una borsa di studio per l'estero per la frequenza dei corsi di dottorato i seguenti borsisti: Bolognesi Michele e Nardulli Stefano

1.3 - Il reclutamento dei giovani. Livello post-dottorale.

A livello di sostegno per giovani ricercatori a livello post-dottorale, l'INdAM, a parte la possibilità di ottenere supporto parziale attraverso i gruppi di ricerca, offre due tipi di programmi:

- Le borse "Francesco Severi". Si tratta di borse di durata pluriennale riservate a giovani ricercatori a livello molto elevato e con una retribuzione comparabile a quella offerta dalle migliori università e centri di ricerca a livello internazionale.

Nel 2005 sono state rinnovate 2 Borse Severi assegnate ai Dott. De Sole Alberto e Jacobson Karl Magnus. Non essendo possibile, ospitare ulteriori borsisti nella sede di Roma, l'INdAM offre per il 2006 due borse "Francesco Severi" in cofinanziamento con vari Istituti e Dipartimenti da usufruirsi presso tali strutture. E' comunque intenzione dell'INdAM proseguire ed incentivare tale iniziativa sia a livello centralizzato che decentrato.

- Gli assegni di collaborazione all'attività di ricerca. Si tratta di assegni di durata biennale e che rientrano nel programma di cui all'art. 51, 6° comma, della Legge 449 del 27/12/1997. Per il 2005 l'Istituto ha assegnato 8 assegni, ed intende proseguire il programma anche nei prossimi anni.

A.A. 2002-2003

Allemandi Gianluca

Bisi Cinzia

Fragnelli Genni Angela

Francaviglia Stefano

Magherini Cecilia

Peruzza Anna Rosa

Squassino Marco

Visciglia Nicola

A.A. 2004-2005
Barutello Viviana
Bonanno Claudio
Giorgieri Elena
Carlini Elisabetta
Chierici Elena
Gori Anna
Caselli Fabrizio
Morsella Gerardo

- Borse per brevi soggiorni all'estero. Nel 2005 l'INdAM ha lanciato un programma rivolto a giovani ricercatori italiani che vogliono recarsi per un periodo di non più di 6 mesi a svolgere ricerche presso Istituzioni straniere di particolare interesse. In particolare, nel 2005 sono state assegnate 60 mensilità di borse di studio per l'estero. È intenzione dell'Istituto proseguire tale iniziativa anche nei prossimi anni.

2 - Matematica per l'Industria.

Nell'ambito dei rapporti tra ricerca matematica e produzione industriale l'Istituto è intervenuto attraverso l'organizzazione ed il finanziamento della "Scuola per le Applicazioni della Matematica all'Industria" che ha già concluso sette anni di attività nel dicembre 2005. La Scuola sarà continuata nel triennio 2006-2008, anche in collaborazione con l'Università degli studi di Milano Bicocca, titolare del Progetto Lauree Scientifiche "Formazione Triennale, stage e post-lauream Area MATEMATICA", coordinato dal Prof. Alessandro Russo.

Gli insegnamenti della Scuola svoltisi nel 2005, con le relative esercitazioni pratiche e di laboratorio, sono stati:

1.	Calcolo Numerico	Prof.	A. Russo
2.	Processi Stocastici	Prof.ssa	I. Epifani
3.	Laboratorio di Programmazione e Calcolo	Proff.	A. Giorgilli – A. Paleari
4.	Probabilità e Statistica	Prof.	A. Gandolfi
5.	Complementi di Analisi	Prof.	L. Colzani
6.	Finanza Matematica	Prof.	W. Runggaldier
7.	Statistica in ambito Economico-Finanziario	Dott.	F. Ruggeri
8.	Modellizzazione Geometrica	Dott.	G. Pagnutti
9.	Teoria dei Codici e Crittografia	Dott.	M. Sala
10.	Ottimizzazione	Proff.	G. Andreatta – A. Sciomachen
11.	Modelli Numerici	Proff.	G. Naldi – M. Semplice
12.	Statistica Applicata	Prof.	F. Ruggeri
13.	Comunicazione Aziendale	Dott.	A. Lucchini
14.	C++ e Programmazione ad oggetti	Dott.	G. Mancini
15.	Elaborazione di immagini:		
	- Immagini biomediche	Prof.	M. Bertero
	- Immagini biomediche	Prof.	P. Boccacci
	- Computer Vision	Prof.	A. Verri

Le lezioni sono state integrate da seminari tenuti da tecnici provenienti dall'industria.

Per la frequenza della Scuola sono state assegnate dieci borse di studio ai seguenti laureati in discipline matematiche:

DEGIULI Enrico, FORLINI Anna, FRANZIA Arianna, GHERARDI Bettina, LAMBERTI Andrea Luigi, MERCURI Licia, PASSARO Davide, PETRICCA Emanuela, RUSPANTINI Daniele, SIMONETTI Ilaria.

L'INdAM cercherà anche di contribuire alla promozione di iniziative intese a creare condizioni sempre più favorevoli all'interazione tra matematica e scienze tecnologiche e applicate in genere. In particolare:

- Incentivando i corsi di perfezionamento della matematica nelle applicazioni industriali con particolare attenzione a quei corsi che prevedono insegnamenti integrati di ricercatori matematici e tecnici dell'industria.

- Promuovendo e sollecitando progetti strategici dell'Istituto finalizzati al trasferimento tecnologico, ovvero progetti strategici che si configurino come primo passo nella partecipazione a reti europee. In questa direzione l'Istituto si è mosso con il lancio dei Progetti INdAM (vedi punto 3).

- Configurando la possibilità che nelle iniziative specifiche dell'Istituto quali Bimestri, Incontri e Workshops, siano previste anche iniziative sul trasferimento tecnologico e le interazioni tra matematica e industria.

3 - Progetti di Ricerca INdAM.

Nel 2005, al fine di favorire la creazione di unità di ricerca, composte da gruppi di matematici, l'Istituto ha lanciato un programma di progetti scientifici a livello strategico. Si tratta di progetti biennali che dovrebbero in futuro permettere di accedere a finanziamenti esterni (UE, FIRB, etc.).

Nel bando l'INdAM ha segnalato le seguenti tematiche ritenute strategiche:

- Metodi e modelli matematici per genetica, genomica e immunologia.
- Metodi e modelli matematici per nanoscienze.
- Metodi e modelli discreti e differenziali per il traffico su reti.

Il grande numero di progetti presentati di livello eccellente ha portato l'Istituto a richiedere un contributo straordinario riguardante questa attività.

In ogni caso è intenzione dell'INdAM proseguire programmi analoghi nei prossimi anni.

I progetti che hanno ricevuto un finanziamento da parte dell'INdAM per il 2005 sono i seguenti:

Progetti di Tipo A

CERCIGNANI Carlo - "Kinetic Innovative Models for the Study of the Behavior of Fluids in Micro/nano Electromechanical Systems"

DE SIMONE Antonio - "Mathematical challenges in nanomechanics at the interface between atomistic and continuum models"

LOPEZ Angelo Felice - "Birational geometry of projective varieties"

PICCOLI Benedetto - "Traffic flows and optimization on complex networks"

QUARTERONI Alfio - “Mathematical and numerical modelling of the Electro-Fluid-Mechanics of the Heart”

SACCHETTI Andrea - “Mathematical modelling and numerical analysis of quantum systems with applications to nanosciences”

Progetti di tipo B

ABATE Marco - “Local discrete dynamics in one, several, and infinitely many variables”

FAGNANI Fabio - “Analysis and control of networked dynamical systems”

LOPEZ Luciano - “Numerical Methods on Differential Manifolds for Neural Networks in Signal Processing”

4 - Sede per attività scientifiche. Verso un istituto di ricerca.

Risulta vitale per i matematici disporre di luoghi specificatamente dedicati alla ricerca dove poter liberamente discutere le proprie idee, dove poter passare dei periodi senza impegni di tipo didattico e/o amministrativo, dove poter ospitare attività relative a periodi dedicati a temi specifici, programmi internazionali di borse di studio sviluppati nell’ambito di progetti della comunità europea con organizzazioni simili in altri paesi europei, riunioni di vario tipo della comunità matematica. Istituzioni di questo tipo sono presenti in molti dei paesi dove la matematica è maggiormente coltivata:

Institute for Advanced Studies e Mathematical Science Research Institute negli Stati Uniti.

Mittag Leffler Institute in Svezia.

Newton Institute in Gran Bretagna.

Institut Poincare e I.H.E.S in Francia.

RIMS in Giappone.

Una grande parte della comunità matematica italiana lamenta da anni l’assenza di una siffatta istituzione nel nostro paese. L’INdAM ritiene di essere l’istituzione più adatta in Italia per farsi promotore della creazione di tale istituto di ricerca.

E’ chiaro che per sviluppare appieno le attività centralizzate proprie di un istituto di ricerca sarebbe molto desiderabile che l’Istituto potesse disporre di una sede più adeguata di quella attuale. A tal fine l’Istituto ha già da vari anni avviato contatti con le Università romane ed altre Istituzioni.

In ogni caso alcune attività del tipo sopra descritto (le Borse Severi, alcuni workshops, giornate INdAM, etc.) si sono svolte nella sede attuale pur con evidenti disagi.

a) Workshops

Nel 2005 hanno avuto luogo, presso la sede dell’INdAM, i seguenti Workshops:

- “Forme modulari, forme automorfe e spazi dei moduli correlati”;

Organizzatore: Prof. R. Salvati Manni

Settembre 2005

- “Recent advances in Homogenization Theory”;

Organizzatore: Prof. I. Capuzzo Dolcetta

Maggio 2005

- “Broad-Minded Modeling in Continuum Physics”;

Organizzatore: Prof. A. Di Carlo e P. Podio-Guidugli

Ottobre 2005

b) Giornata INdAM

L'INdAM promuove una manifestazione, a cadenza periodica, della durata di un giorno, in cui vengono tenute conferenze di carattere matematico generale da parte di scienziati di alto profilo, per illustrare i risultati recenti più significativi.

Il 18 giugno 2005 si è svolta, presso l'Università di Napoli, una giornata INdAM cui hanno preso parte i seguenti professori:

M. Marcolli (MPI, Bonn – Germania)

D. Auroux (MIT, Boston - USA)

S. Bianchini (SISSA, Trieste - Italia)

P. Etingof (MIT, Boston - USA).

5 - I rapporti con il mondo internazionale della ricerca matematica.

Mantenere i rapporti con la comunità scientifica internazionale è uno dei compiti che la legge assegna all'INdAM. Una parte importante del programma dei gruppi nazionali di ricerca, ad esempio il programma professori visitatori, ma anche la partecipazione degli aderenti ai gruppi a manifestazioni scientifiche internazionali, è rivolta a questo scopo. Pure a carattere internazionale sono le manifestazioni ed attività scientifiche (periodi intensivi di ricerca, incontri, convegni) organizzate direttamente dall'Istituto. E' importante però che l'Istituto partecipi in prima persona agli accordi internazionali con enti ed istituzioni analoghe di altri paesi ed assuma ove possibile la rappresentanza internazionale della comunità matematica italiana. In particolare:

a) E' attiva una collaborazione italo-cinese (con la NNSFC, National Natural Science Foundation of China) nell'ambito del Memorandum Of Understanding operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione si svolge attraverso l'organizzazione di una "China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics", la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese e l'organizzazione di Workshops da tenersi alternativamente nei due paesi;

b) Nel 2005 è stata firmata una convenzione con il CNRS per la creazione di un raggruppamento di ricerca europeo (GDRE) nel campo della fisica matematica, del quale fanno parte matematici italiani e francesi afferenti a diverse sedi universitarie; nell'ambito di questo Gruppo di Ricerca si sono svolte nel 2005 attività di scambio reciproche quali missioni, partecipazioni a convegni e invito di professori visitatori.

5.1 Incontri scientifici

Nell'estate 2005 si sono svolti a Cortona, presso il Palazzone della Scuola Normale Superiore, cinque incontri scientifici, già approvati dagli Organi Direttivi. Si riporta l'elenco con a fianco il nome degli organizzatori.

- "Infinite energy solutions of partial differential equations"

Organizzatore: Prof. Carlo Sbordone (9 maggio - 4 giugno 2005)

- "Harnack Inequalities and positivity for Solutions of Partial Differential Equations"

Organizzatore: Prof. Ugo Gianazza (12-18 giugno 2005)

- "Inverse and direct problems and applications IV"

Organizzatore: Prof. A. Favini (19-25 giugno 2005)

- “Fisica Matematica dei vetri di Spin”

Organizzatore: Prof. Sandro Graffi (26 giugno - 2 luglio 2005)

- “Soft Matter Mathematical Modelling”

Organizzatore: Prof. Epifanio Virga (11-17 settembre 2005)

Inoltre, nell'estate 2005 si è svolto, presso il Centro Residenziale di Bertinoro (FO) il seguente incontro organizzato dall'INdAM:

- “Mathematical Aspects of Modern Cryptography”

Organizzatore: Prof. A. Panconesi (4-9 settembre 2005)

5.2 Periodi Intensivi di Ricerca

Nel 2005 l'INdAM ha contribuito in parte al quadrimestre intensivo “Geometria Diofantea”, organizzato dal Prof. M. Giaquinta e tenuto presso il Centro di Ricerca Matematica Ennio De Giorgi di Pisa nel periodo aprile-luglio 2005, finanziando il soggiorno di due professori visitatori:

- Prof. Fedor Bogomolov – New York University – USA;
- Prof. Jan-Hendrik Evertse – Universiteit Lenden – OLANDA.

5.3 Professori Visitatori

Nel corso dell'anno accademico 2004-2005, sette professori visitatori hanno svolto i loro corsi, approvati dagli Organi Direttivi dell'Istituto, presso i dottorati di ricerca:

- Prof. Gerard Letac – Università Paul Sabatier, Tolosa – FRANCIA “Gaussian Graphical Models”; 1 novembre – 31 dicembre 2005; Dottorato Università di Roma “La Sapienza”.
- Prof. Amitai Regev - Weizmann Institute of Science – ISRAELE “Algebra non commutativa”; 1 gennaio – 28 febbraio 2005; Dottorato Università di Palermo.
- Prof. Vladimir Gavrilov Romanov – Sobolev Institute of Mathematics - RUSSIA “Inverse problems for hyperbolic equations: uniqueness and stability of solutions”; 1 gennaio – 31 marzo 2005; Dottorato Università di Milano.
- Prof. Hector J. Sussmann – Rutgers University – USA “Non linear optimal control theory”; 1 ottobre – 30 novembre 2004; Dottorato Università di Padova.
- Prof. Jeffrey Rauch – University of Michigan – USA “Lectures on geometrical optics”; 1 febbraio – 30 aprile 2005; Dottorato Università di Pisa.
- Prof. Avinoam Mann – Hebron University – ISRAELE “How groups grow”; 1 marzo – 30 aprile 2005; Dottorato Università di L'Aquila.
- Prof. Georg Gottlob – Vienna University of Technology – AUSTRIA “Complexity of logical formalisms”; 1 gennaio – 28 febbraio 2005; Dottorato Università della Calabria.